

Si all'addebito della separazione se il marito è dispotico



Si all'addebito della separazione nei confronti del marito dispotico e fedifrago: è irrilevante che i suoi comportamenti si inseriscano in un quadro di rapporti, con l'ex moglie, giunti ormai al capolinea.

Scatta l'**addebito della separazione** nei confronti del marito **dispotico** e **fedifrago** e ciò anche qualora i comportamenti aggressivi e infedeli siano stati tenuti dall'uomo quando ormai la **crisi coniugale** era già iniziata.

In sostanza, una convivenza ormai logorata da un rapporto già compromesso non può giustificare la condotta aggressiva, dispotica e l'**infedeltà** del marito con un'altra donna. Al contrario, proprio tali comportamenti possono essere ritenuti la vera e definitiva causa della **fine del matrimonio**; essi fanno, perciò, scattare l'addebito della separazione nei confronti dell'ex marito.

Lo ha stabilito la **Cassazione** che, con una recente ordinanza **[1]**, ha accolto la **domanda di addebito della separazione**, presentata da una ex moglie nei confronti del suo ex marito nel **giudizio di separazione personale dei coniugi**.

I giudici hanno ritenuto che la vicinanza temporale tra gli episodi di violenza subiti dalla donna e la presentazione da parte di quest'ultima del ricorso per la separazione sia stata la riprova inequivocabile che la fine del matrimonio, sia pur già compromesso, sia dipesa proprio dall'eccessività degli atteggiamenti aggressivi e fedifraghi del marito. Ed è per questo che la Corte ha inteso addebitargli la separazione.